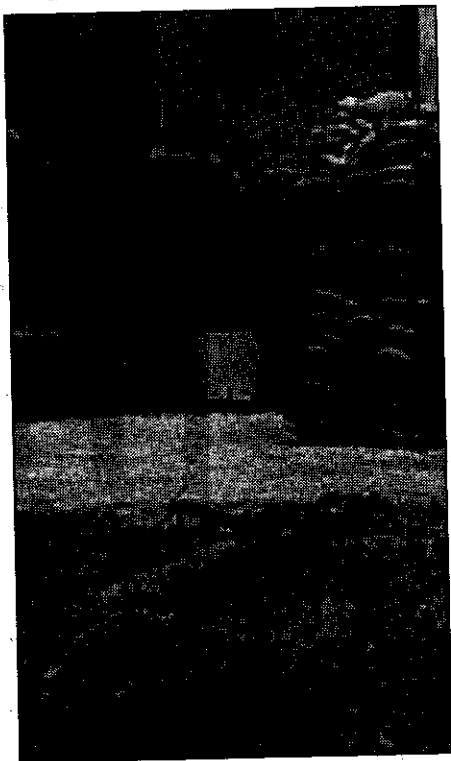


OGGI LE OPERAZIONE DI DISINNESCO DELL'ORDIGNO BELLICO

Bizzuno si svuota per la bomba

Dalle 7 di oggi la popolazione di Bizzuno ha lasciato le proprie abitazioni per consentire agli artificieri di Padova e all'8° reggimento guastatori della Folgore di Legnano, di rendere inoffensivo l'ordigno di 500 chilogrammi rinvenuto nel cortile adiacente la chiesa. Il Centro operativo misto per coordinare le operazioni oggi sarà al comando di Polizia municipale di Lugo, a circa 6 chilometri di distanza. Nella primissima mattinata sono stati ultimati i lavori del sistema di protezione che ospiterà l'ordigno una decina di metri più avanti rispetto al luogo del ritrovamento. Verrà trasportato in 'zona di sicurezza'. La bomba, una volta posizionata a lato del campanile, sarà protetta da una piattaforma di tremila sacchi di sabbia per quattro metri di lunghezza, due di profondità e quattro di altezza. E' un'operazione complicata quella che attende gli artificieri, obbligati dal sistema di detonazione a lavorare sul posto e ad operare lì il disinnescamento dopo aver lavato il reperto bellico. Qualche disagio per la popolazione, almeno cinquecento le persone interessate, che dovrà allontanarsi per un raggio di circa 700 metri dalla chiesa. L'intera operazione è stata pianificata dalla Prefettura di Ravenna che ne seguirà lo svolgimento

Gianfranco Camerini



I sacchi di sabbia a fianco della chiesa dove sarà disinnescata la bomba